



Prot. n. 11050/111-5-C(1) Min. interno Prot. n. 2562/G/105/2 Min. Lav. e Pol. Soc.

Circolare n. 1

AI SIGG, PREFETTI

LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA AOSTA

ai sigg, questori

LORO SEDI

ALLE DIREZIONI REGIONALI DEL LAVORO LORO SEDI

ALLE DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO (per il tramite delle Direzioni regionali del Lavoro)

LORO SEDI





ALIA PROVINCIA AUTONOMA DI IRENTO

ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA TRIESTE

ALLA REGIONE SICILIANA ASSESSORATO AL LAVORO PALERMO

e, per connecenza,:

AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ROMA

ALL'INPS

ROMA

AGLI ASSESSORATI REGIONALI AL LAVORO LORO SEDI





OGGETTO: Attività dello Sportello unico per l'immigrazione.

Con direttive, emanate ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, come sostituito dall'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, sono stati individuati i responsabili degli Sportelli unici per l'immigrazione.

Lo Sportello unico svolgerà la propria attività secondo le modalirà di funzionamento stabilite nel decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, e nel citato regolamento 18 ottobre 2004, n. 334.

Si evidenzia che, alla stregua delle citate modelità di funzionamento, lo Sportello unico si configura come una "struttura leggera" - front office - , unico referente istifuzionale e decisionale dei procedimenti attribuiti dalla legge e dal regolamento di attuazione, ovvero dei procedimenti finalizzati al rilascio del nulla osta al lavoro e successiva consegna del permesso di soggiorno per motivi di lavoro e del rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare e successiva consegna del permesso di soggiorno per motivi di famiglia.

Nello svolgimento dell'attività di - front office - lo Sportello unico cura la ricezione delle domanda e delle comunicazioni e la relativa trasmissione agli Uffici competenti per l'istruttoria, dopo averne verificata la regolarità formale e la completenza.

L'attività istruttoria - attività di back office - è svolta dagli Uffici della Durzione Provinciale del lavoro e delle Questure, con riguardo alle procedure di rispettiva pertinenza.

La conclusione dei relativi procedimenti avviene con provvedimento del responsabile dello Sportello unico adottato a seguito di riunioni appositamente convocate dallo stesso.

Al termine di ciascuna riunione verrà redatto un verbale con l'indicazione delle istanze esaminate e degli atti adotteti.





Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

I provvedimenti adottati dallo Sportello unico, in esito si procedimenti, hanno carattere definitivo, e pertanto nei confronti degli stessi saranno esperibili

gli ordinari mezzi di impugnativa provisti dalla legge.

I competenti uffici del Ministero dell'interno e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per una sinergica rezionalizzazione delle attività finalizzate ad una ottimale ed omogenea attuazione dello Sportello unico su tutto il territorio nazionale, convocheranno, ove necessario, un apposito tavolo tecnico per la risoluzione delle problematiche emerse.

Roma, 13 MAG 2005

IL MINISTRO DELL'INTERNO

G. Himen

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ritteroui









DIRETTIVE DEL MINISTRO DELL'INTERNO E DEL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI SUGLI SPORTELLI
UNICI PER L'IMMIGRAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24
DEL D.F.R. 18 OTTOBRE 2004, N. 334, CONCERNENTE IL
REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 AGOSTO
1999, N. 394, IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE.

IL MINISTRO DELL'INTERNO E IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, c successive modificazioni, recente il Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, ed in particolare l'articolo 22, comma l, introdotto dall'articolo 18 della legge 30 luglio 2002, n. 189, che ha istituito in ogni provincia presso la Prefattura-Ufficio territoriale del Governo uno Sportello unico per l'immigrazione, responsabile dell'intero procedimento relativo all'assunzione di lavoratori subordinati stranieri a tempo determinato ed indeterminato;

VISTO l'articolo 34, comma 1, primo periodo, della citata legge n. 189 del 2002, che prevede l'emanazione di un regolamento di attuazione ed integrazione della suddetta legge, nonché di revisione ed atmonizzazione delle disposizioni contenute nel regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394;

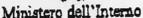
VISTO l'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, concernente il regolamento recante norme di attuazione del Testo unico in materia di immigrazione, come sostituito dall'articolo 24 del D.P.R. 18 ottobre 2004, n. 334, di modifica ed integrazione del citato D.P.R. n. 394/1999, che, al comma 1, reca le norme concernenti la direzione, la composizione e la costituzione dello Sportello unico per l'immigrazione;

ASSICTE STRATIVO

GERMAN THE SELECT









Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO in particolare che il citato articolo 30, comma 1, del D.P.R. n. 394/1999, dispone che il responsabile dello Sportello unico, designato con lo stesso decreto del prefetto di costituzione dello Sportello medesimo, viene individuato in attuazione di direttive adottate congiuntamente dal Ministro dell'interno e dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VALUTATE le esigenze di servizio;

EMANANO LE SEGUENTI DIRETTIVE:

1. Individuazione dei responsabili degli Sportelli unici per l'immigrazione nelle regioni a statuto ordinario.

I responsabili degli Sportelli unici per l'immigrazione sono nominati con decreto del prefetto che costituisce lo Sportello unico in ogni Prefettura-Ufficio territoriale del Governo, in atmazione del prospetto allegato alla presente direttiva, che ne costituisce parte integrante.

2. Individuazione del responsabili e costituzione degli Sportelli unici per l'immigrazione nelle regioni e statuto speciale e nelle province autonome di Tranto e Balzano.

Nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano le funzioni attribuite allo Sportello unico per l'immigrazione dagli articoli 22, 24, 27 e 29 del Testo unico in materia di immigrazione sono svolte dagli stessi uffici già competenti prima dell'entrata in vigore del citato D.P.R. n. 334/2004, fino alla emanazione delle apposite norme di attuazione dei rispettivi Statuti previste per disciplinare le forme di reccordo tra lo Sportello unico e gli uffici regionali e provinciali.

3. Operatività degli Sportelli unici per l'immigrazione.

Lo Sportello unico per l'immigrazione, diretto da un funzionario della carriera prefettizia o da un dirigente della Direzione provinciale del lavoro individuato







Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

sulle base delle indicazioni di cui al comma 1, è pienamente operativo a decorrere dalla data di adozione del decreto di costituzione del prefetto.

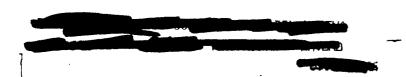
Roma, 1 3 MAS 2005

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

R. Raviori











ALLEGATO ALLA DIRETTIVA EMANATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DEL DPR. 18 OTTOBRE 2004, N. 334.

PROSPETTO DEI RESPONSABILI DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE

sportelli unici	Responsible
PIEMONTE	
ALEGRANDRIA	Pref-UTG
AST	Prof-UTG
BIELLA	i i i
CUNEO	Dpi
NOVARA	Opi
TORINO	اوت
VERBANO - CUSIO - OSSOLA	Pref-UTG
VERCELLI	Prefuts
LOMBARDIA	•
BERGAMO	Dpl
BRESCIA	Dpl
COMD	PrefuliG
CREMONA	Dpi
LECCO	Pref-UTG
LODI	Pref-UTG
MANTOVA	Pref-UTG
MILANO	Dpl



Ministero dell'Interno



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PAVIA		Pref-UTG
SONDRIO	,	Pref-UTG
VARESE		. Dpl
	VENETO	
BELLUNO		Dal
PADOVA		Opt
ROVIGO		Pref-UTG
TREVISO	•	Pref-UTG
VENĖZIA		Dpl
VERONA		Opi
VICENZA	•'	Dpi

LIGURIA

Dpl
Pref-UTG
Praf-LitG
Pref-UTG

EMILIA-ROMAGNA

PARMA	PréfeUTG
MODENA	Opi —
FORLI' - CESENA	Dpi
FERRARA	Col
BOLOGNA	. Dpl



Ministero dell'Interno



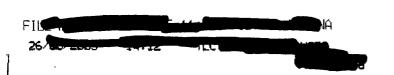
PIACENZA	Pref-UTG
RAVENNA	, Dpl
REGGIO EMILIA	Prai-UTG
15 (Laski)	Pref-UTG

RIMINI	Pref-UTG
TOSCANA	
AREZZO	Opi
FIRENZE	Pref-UTG
GROSSETO	PrefiuTG
LIVORNO	Dpl
LUCOA	Dpl
Massa Carrara	PRIMITE
PISA *	··· Dpi
PISTOIA	Pref-UTG
PRATO	
SIENA	Pref-UTG
UMBRIA	ı
FERUGIA	Dpl

FERLIGIA	•	Dpl
TERNI		Pref-UTG

MARCHE

ANCONA	D pl
ASCOLI PICENO	Pref-UTG
MACERATA	O pi
PESARO	Dpi









LAZIO

FROSINONE Dpl LATINA Dol RIETI Dpi AMOR

Pref-UTG VITERBO

ABRUZZO

Opi CHIETI Pref-UTG L'AQUILA Opl PESCARA TERAMO Opl

MOLISE

CAMPOBASSO Pref-UTG Pref-UTG SERNIA CAMPANIA

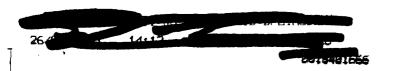
Pref-UTG

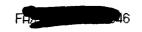
AVELLINO

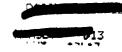
BENEVENTO Pref-UTG CASERTA Dpl NAPOLI Opi Dpi ' SALERNO

PUGLIA

BARI Opt











Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ERINDISI PREFUTG
FOGGIA DPI
LECCE PREFUTG
TARANTO PREFUTG

BASILICATA

MATERA DPI

CALABRIA

CATANZARO DPI
COSENZA DPI

CROTONE Pre-UTG

REGGIO CALABRIA DPI

VIBO VALENTIA Prof-UTG